

Festival Letteratura

Quinta edizione Mantova

È il quinto anno consecutivo che la città virgiliana di Mantova viene pacatamente invasa ai primi di settembre da appassionati lettori, alla ricerca di incontri letterari distensivi e coinvolgenti al tempo stesso. Anche quest'anno Festival Letteratura si è ripetuto, dunque, e ogni angolo del centro storico ha fatto da scenario alle piacevoli conversazioni fra scrittori, conduttori e pubblico. Molti gli autori che hanno partecipato alla manifestazione,

festival parallelo. Sorto a seguito di una indagine promossa dall'Osservatorio Culturale della Lombardia, il festival ha lo scopo di diffondere la cultura letteraria e tutto quello che gravita intorno ad essa, nei suoi molteplici aspetti; ed ecco aderire alla manifestazione autori stranieri del calibro del poeta rasta giamaicano Benjamin Zephaniah, del quale è nota la battaglia per i diritti umani, condotta a suon di strofe su ritmi reggae; o di Roger McGough, poeta e commediografo pop di Liverpool. Tutti hanno presentato e discusso i loro lavori nei modi più disparati: Domenica Luciani ha presentato il suo "Tostissimo" accompagnata da una rock band, Giampiero Rigosi e Gianfranco Nerozzi hanno trasportato i bambini in avventure noir, accompagnati dalle immagini create dai disegnatori

Lastrego-Testa, i poeti Vivian Lamarque, Giacomo Trinci e il disegnatore Francesco Fagnani. Il teatro, si sa, è strettamente legato alla letteratura dal comune senso della narrazione evocativa, e a Mantova ha avuto largo spazio di intervento con il Cirque Bidone, compagnia dalle reminiscenze felliniane, o con la Societas Raffaello Sanzio che ha rappresentato "Buchettino", nota fiaba di Perrault, come se tutto succedesse in una cameretta, dove la narratrice ha evocato per gli spettatori una storia che da raccontata si fa presente. Gli spettacoli "Le crisalidi", "Victor" e "La storia dei mille giuramenti" hanno portato in scena il teatro di denuncia dell'intolleranza, dello scontro fra culture, della sofferenza. Il celebre enigmista e figlio d'arte Stefano Bartezzaghi si è messo a disposizione per tutta la durata del festival per giochi di parole: l'autore di "Lessico e nuvole" ha riservato al pubblico inedite sciarade, rebus, palindromi, cruciverba e anagrammi nel suo laboratorio "Edipo in gazebo". Anche Paolo Dalla Bella e Paolo Albani hanno giocato con le parole in "Aga magera difura", il laboratorio delle lingue immaginarie, ricreando alfabeti fantastici, fanfole, gramelot e lingue inesistenti di popoli altrettanto inesistenti.

Festival Literatura

Quinto año Mantova

Es el quinto año consecutivo que la ciudad virgiliana de Mantova está serenamente "invadida", a principios de septiembre, por apasionados lectores, en búsqueda de encuentros literarios distendidos e interesantes al mismo tiempo. Este año ha tenido lugar una vez más el Festival-literatura, y cada esquina del centro histórico se ha prestado como escenario a las agradables conversaciones entre escritores, presentadores y público. Muchos son los autores que han participado en el evento, nombres famosos y no tan famosos que, junto a voluntarios animadores de los encuentros, han ofrecido toda su profesionalidad. Ni siquiera se ha hecho excepción en esta última edición con las dimensiones intencionadamente restringidas de las actividades propuestas en favor de la calidad. El único incremento se refiere al número de los encuentros para niños, que están constituyendo un verdadero festival paralelo. Según una investigación propuesta por el Observatorio

Cultural de la Lombardia (Italia), el festival tiene como objetivo difundir la cultura literaria y todo lo que gira a su alrededor, en sus múltiples aspectos. Se han unido al evento autores extranjeros como el poeta rasta jamaicano Benjamin Zephaniah, del que es conocida la lucha por los derechos humanos, llevada a son de ritmos reggae; o Roger McGough, poeta y comediógrafo pop de Liverpool. Todos han presentado y discutido sus trabajos de maneras más dispares: Domenica Luciani ha presentado su "Tostissimo" acompañada por una banda de rock; Giampiero Rigosi y Gianfranco Nerozzi han llevado a los niños a través de aventuras noir, acompañados de las imágenes creadas por dibujantes de la Disney; Simone Frasca, Emanuela Nava y Desideria Guicciardini han permitido a sus lectores descomponer y volver a inventar libremente personajes e historias creadas por ellos. Silvana Gandolfi se ha exhibido con una interpretación teatral narrativa, ayudada por Lella Costa y Quinto Parmeggiani. En la ciudad lombarda también ha desfilado Valentina, en la persona de su autor Angelo Petrosino, y también los Lastrego-Testa, los poetas Vivian Lamarque, Giacomo Trinci y el dibujante Francesco Fagnani. El teatro, se sabe, está estrechamente unido a la literatura del sentido común de la narración evocadora, y en Mantova ha dispuesto de un amplio espacio de intervención con el Cirque Bidone, compañía de reminiscencias fellinianas, o con la Societas Raffaello Sanzio que ha representado "Buchettino", famoso cuento de Perrault, como si todo sucediese en una pequeña habitación, donde la narradora evoca a los espectadores una historia que de tanto contarla se sitúa en el presente. Los espectáculos "Las crisalidas", "Victor" y "La historia de los mil juramentos", han llevado a escena el teatro de la denuncia de la intolerancia, del enfrentamiento entre culturas, del sufrimiento. El célebre inventor de enigmas e hijo de arte Stefano Bartezzaghi se ha puesto a disposición durante todo el festival con juegos de palabras; el autor del "Lessico e nuvole" ha reservado al público charadas incógnitas, enigmas, palindromos, crucigramas y anagramas en su laboratorio Edipo in gazebo. También Paolo Dalla Bella y Paolo Albani han jugado con las palabras en Aga magera difura, el laboratorio de las lenguas imaginarias, recreando alfabetos fantásticos, patrañas, gramelot y lenguas inexistentes de pueblos igualmente inexistentes.



nomi di richiamo e meno conosciuti che, assieme ai volontari animatori degli incontri, si sono proposti in tutta la loro professionalità. Non si è fatta eccezione nemmeno in quest'ultima edizione riguardo alle dimensioni volutamente ristrette delle attività proposte, e questo a favore della qualità. L'unico incremento riguarda il numero degli incontri per i bambini, che stanno costituendo un vero e proprio

Disney; Simone Frasca, Emanuela Nava e Desideria Guicciardini hanno permesso ai loro lettori di scomporre e reinventare liberamente personaggi e storie da loro creati. Silvana Gandolfi si è esibita in una performance teatrale narrativa, aiutata da Lella Costa e Quinto Parmeggiani. Nella città lombarda è sfilata anche Valentina, nella persona del suo autore Angelo Petrosino; e poi ancora i